

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4235 del 16/09/2019
Oggetto	Proc. RE19T0004. Nardini Flavio e Solomita Enzo. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Baiso RE. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4351 del 13/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni -
Sede di Reggio Emilia**

OGGETTO: Proc. **RE19T0004**. Nardini Flavio e Solomita Enzo. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Baiso. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 05/02/2019 da parte di Nardini Flavio e Solomita Enzo la domanda di concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico pari a m² 9.026 di pertinenza del Fiume Secchia identificata catastalmente dal foglio 56, mappale 81 del comune di Baiso per usi vari;

Acquisito il 20/08/2019 il nulla osta idraulico da parte del Servizio affluenti Po di Reggio Emilia che viene allegato alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

Verificato che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 66 del 06/03/2019, entro i termini previsti non sono giunte opposizioni o osservazioni;

- il 12/09/2019 Nardini Flavio e Solomita Enzo hanno versato **€ 262,16** come canone da settembre a dicembre 2019 e **€ 786,46** come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Nardini Flavio e Solomita Enzo, C.F. NRDFLV77R05I496E - SLMNZE73T23I462W, la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico pari a m² 9.026 di pertinenza del Fiume Secchia identificata catastalmente dal foglio 56, mappale 81 del comune di Baiso per usi vari;

b) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2025**;

c) **di disporre** che i Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di puntualizzare** che il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio di vegetazione nell'ambito demaniale;

e) **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del nulla osta idraulico allegato e del seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO19T0004

**Concessionari: Nardini Flavio e Solomita Enzo, C.F.
NRDFLV77R05I496E - SLMNZE73T23I462W**

ART. 1 - UTILIZZO DELL'AREA

L'area demaniale di complessivi m² 9.026 è utilizzata per:

- m² 36 per strutture in legno per ricovero animali ed attrezzi;
- m² 5.300 recintati per attività cinofile;
- m² 190 come orto;
- m² 3.500 per sfalcio.

ART. 2 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

2.1 Il canone per il periodo da settembre a dicembre 2019 è pari a **262,16 (4/12 del canone intero € 786,46)**.

2.2 A partire dal 2020, il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** maggiorato con la percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

2.3 Il deposito cauzionale è stabilito in **€ 786,46** e potrà essere restituito al termine della concessione dietro richiesta scritta.

ART. 3 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

3.1 I Concessionari sono costituiti custodi del bene concesso per tutta la durata della concessione.

3.2 Sono in carico ai Concessionari tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 4 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

4.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

3.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 5 - RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE.

5.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza (31/12/2025).

5.2 In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale.

5.3 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

5.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
autorizzazioni e concessioni
di Reggio Emilia - Arpae
Dott.ssa Valentina Beltrame
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.